



**S. ANTONINO – Società Cooperativa Sociale – ONLUS**

Via Balbiani, 6 22100 Albate - COMO

Tel 031 520065

Fax 031 5003098

e-mail : [scuola@infanzialbate.it](mailto:scuola@infanzialbate.it)

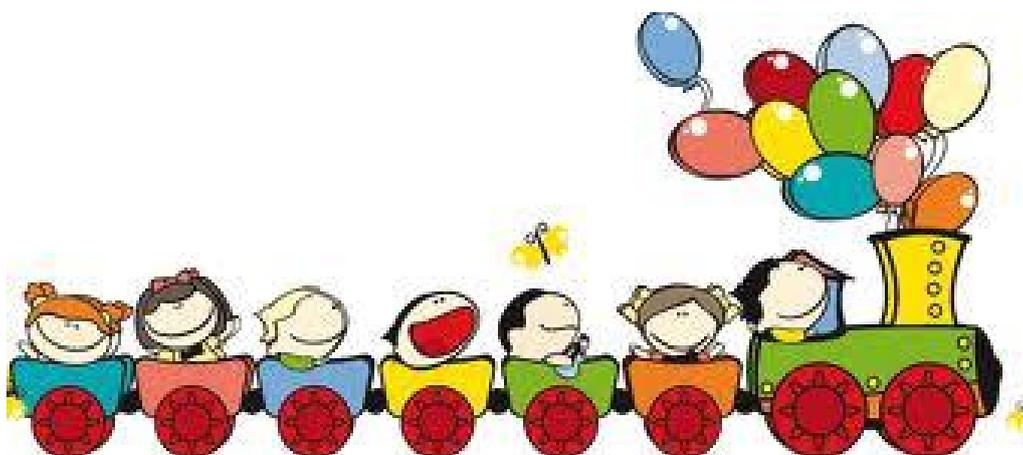
sito internet: [www.infanzialbate.it](http://www.infanzialbate.it)

Albo Soc. Coop. A122222

P.I. 02462240132

IBAN per bonifico: IT81B084301090400000091667

# PROGETTO EDUCATIVO



# INTRODUZIONE

La nostra Scuola dell'Infanzia, concorre nell'ambito del sistema scolastico, a promuovere la **formazione integrale e armonica** della personalità dei bambini e delle bambine dai 3 ai 6 anni (compresi i bambini che compiano i 3 anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento), nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili e attivamente partecipi alla vita della comunità in cui sono inseriti. Si tratta di identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare per consentire ad ogni bambino di realizzarsi al massimo grado possibile.

Siamo convinti che la **FAMIGLIA** sia il luogo privilegiato e primario della crescita dei bambini e che il nostro ruolo dia quello di accogliere ed interpretare la complessità della loro esperienza vitale, svolgendo una funzione di arricchimento, di filtro, di valorizzazione e di sostegno (là dove serve) delle esperienze che il bambino già possiede o vive giorno dopo giorno.

E' importante, perciò, che insieme alle famiglie fondiamo la nostra azione educativa sui **VALORI COMUNI** e condivisi.

Crediamo che ogni bambino:

- sia unico, irripetibile, con il suo carattere e la sua storia, identificato da una grande variabilità intra-individuale (pluralità delle intelligenze) ed inter-individuale (diversità dei tempi, ritmi, stili di apprendimento); è un'unità in cui interagiscono le componenti cognitive, affettive, morali, sociali e spirituali, che vanno armonizzate ed integrate.
- sia un progetto da realizzare, un'identità da sviluppare, delle potenzialità da coltivare, un'autonomia da raggiungere
- cresca e si realizzi pienamente solo in una serena relazione con gli altri ( i suoi pari e gli adulti), quindi solo se è oggetto di rispetto, di attenzione, di fiducia, di amore. E' importante, perciò, creare all'interno della scuola un ambiente dove ci si rispetti, ci si stimi, ci si voglia bene, ci si dia fiducia, si collabori, ciascuno per il ruolo che svolge.
- sia frutto dell'amore illimitato di Dio, sia a sua immagine e somiglianza, la sua storia sia preziosa e sacra.

Noi, insieme ai genitori, siamo i "custodi" di un tesoro inestimabile e nello stesso tempo molto fragile. Siamo convinti che educare sia un'arte: non si nasce né ci si improvvisa genitori, né educatori, ma lo si diventa nel tempo, con tanta pazienza, passione per la vita, sapienza del cuore e tanta disponibilità a formarsi e a crescere insieme.

Per monitorare il benessere dei bambini e garantire loro un percorso armonico ed equilibrato, la Coordinatrice Dott.ssa Silvia Gorla, psicologa infantile, è a disposizione per qualsiasi necessità, dubbio o confronto con la famiglia. Importanti sono anche i cammini o i momenti formativi che la nostra scuola, la Parrocchia, la FISM, o altre Associazioni propongono ogni anno per genitori ed insegnanti.

A partire da questa concezione di bambino, ci proponiamo di consentire a coloro che frequentano la nostra scuola di raggiungere traguardi significativi in ordine all'identità, all'autonomia e alle competenze.

## **MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ'**

Compito della scuola è il rafforzamento dell'identità personale del bambino sotto QUATTRO profili:

**CORPOREO, INTELLETTUALE, PSICODINAMICO, SPIRITUALE**

ciò comporta sia la promozione di una vita relazionale sempre più aperta, sia il progressivo affinamento delle capacità cognitive.

L'identità si rafforza se il bambino si sente:

- al sicuro
- stimato per quello che è ed è capace di fare
- investito di fiducia nelle proprie capacità
- invitato a sviluppare la propria curiosità
- aiutato ad esprimere e a controllare le emozioni e i sentimenti
- capace di condividere i sentimenti degli altri.
- parte di una comunità più grande della propria famiglia, dove ha modo di incontrare e di confrontarsi con il diverso da sé
- aiutato a crescere come figlio di Dio, nella conoscenza della sua Parola, nella gratitudine e nella ricerca della sua volontà.

## **CONQUISTA DELL'AUTONOMIA**

E' questa una finalità strettamente collegata alla prima e consiste nella capacità di orientarsi e di compiere scelte libere in contesti relazionali e normativi diversi dalla famiglia.

Rendere il bambino autonomo significa:

- aiutarlo a scoprire, interiorizzare e rispettare nella quotidianità quei valori universalmente condivisi quali: la libertà di pensiero e di parola, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, la solidarietà, la giustizia
- consentirgli di cogliere il senso delle sue azioni nello spazio e nel tempo
- aiutarlo a prendere coscienza della realtà e della sua possibilità di modificarla.

## SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Si tratta in questo caso di potenziare tutte le abilità del bambino che gli consentono di mettere a frutto l'esperienza nei diversi campi, la sua riorganizzazione e la sua rappresentazione per mezzo dei vari linguaggi.

Ciò significa:

- consolidare tutte le abilità del bambino (sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, logiche), attraverso i campi di esperienza
- valorizzare la sua intuizione, immaginazione e intelligenza creativa

Queste tre grandi finalità vengono mediate, all'interno dei percorsi didattici, da obiettivi specifici, che prendono in considerazione tutti i **CAMPI DI ESPERIENZA** che specificano i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino.

Ciascun campo di esperienza presenta i suoi peculiari esiti educativi, percorsi metodologici e possibili indicatori di verifica ed implica una pluralità di sollecitazioni ed opportunità, che spetta al collegio docenti tradurre in pratica, attraverso lo strumento della programmazione didattica annuale, che tiene conto delle caratteristiche dei bambini anche in eventuale condizione di handicap o di svantaggio. Per questi ultimi, in particolare, viene elaborato un percorso individualizzato.

Il nostro programmare è volto a valorizzare il **GIOCO**, l'**ESPLORAZIONE DIRETTA** e la **RICERCA**, nella consapevolezza che è attraverso la **VITA DI RELAZIONE** che i bambini si formano: la dimensione affettiva rappresenta, infatti, una componente essenziale dei processi di crescita anche sul piano cognitivo.

Il **GIOCO** è una risorsa privilegiata di apprendimento e di relazioni, o meglio: tutta l'attività didattica ha di per sé una struttura ludiforme. Il gioco viene considerato in tutte le sue varianti: gioco libero o con regole, gioco funzionale, senso percettivo, simbolico, verbale, imitativo, mimico, a squadre, a coppie o individuale.

L'**ESPLORAZIONE** e la **RICERCA** costituiscono un'altra metodologia preferenziale, in quanto tengono conto della curiosità innata del bambino, delle sue proposte e iniziative, permettendogli di imparare dall'esperienza che lo mette a contatto diretto con la natura, le cose, imateriali, l'ambiente sociale e culturale, utilizzando quei canali conoscitivi che più si confanno alla sua età.

La **RELAZIONE** infine, con tutte le sue modalità (di coppia, di piccolo gruppo, di gruppo più allargato, con o senza l'intervento dell'insegnante), è l'elemento su cui si gioca tutta l'azione educativa: è molto importante che si stabilisca un clima sereno e di dialogo, non solo tra adulti e bambini, ma anche tra adulti (insegnanti e genitori, genitori e genitori, comunità educante ed extra-scuola).

Il monitoraggio dell'acquisizione delle competenze avviene attraverso l'**OSSERVAZIONE**, la **VERIFICA**, la **DOCUMENTAZIONE**.

L'**OSSERVAZIONE** ci permette di cogliere i modi di essere, i ritmi di sviluppo, gli stili di apprendimento di ogni bambino per adeguarvi poi gli itinerari formativi.

LA **VERIFICA**, che avviene sempre alla fine di ogni progetto o tappa della programmazione, oltre che alla fine dell'anno, mette in evidenza l'evoluzione del bambino, la qualità e il significato globale dell'esperienza scolastica.

LA **DOCUMENTAZIONE** di ciò che è stato fatto, permette ai bambini di rendersi conto delle proprie conquiste e a tutti gli educatori di valutarne i progressi, anche a distanza di anni.

Proprio per questa serie di motivi anche noi abbiamo accolto la proposta contenuta nel D.L. n° 59 del 19.02.2004 secondo la quale ogni scuola può redigere il **PORTFOLIO DELLE COMPETENZE** di ogni bambino, che lo accompagnerà in tutto il percorso scolastico in una logica di continuità non solo verticale, ma anche orizzontale con l'esperienza familiare.

Si tratta di un documento in cui le insegnanti registrano e valutano il processo di crescita relazionale e cognitivo di ogni bambino, vengono poi allegate testimonianze di momenti, esperienze, produzioni particolarmente significative del bambino.

Il portfolio, insieme alla scheda di valutazione elaborata in collaborazione con la Commissione-continuità dell'Istituto Comprensivo di Como-Albate, sono due strumenti fondamentali per gestire il passaggio dalla nostra Scuola alla Scuola Primaria, nella linea della **continuità educativa**.

Ci sembra altrettanto importante organizzare nei mesi di giugno-luglio momenti di interazione con gli educatori dell'Asilo Nido, volti a predisporre occasioni di incontro e comuni modalità di osservazione dei bambini che frequenteranno la nostra Scuola.

